SABATO 24 OTTOBRE 2009 ANNO XII - N. 293

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Toro. La Regione ha erogato 100mila euro per gli interventi di miglioramento ed adeguamento

Taglio del nastro al campo sportivo

Soddisfatto il sindaco Simonelli per la sistemazione dell'impianto locale

TORO. Taglio del nastro del campo sportivo di Toro.

Domani alle 10,30, si terrà la cerimonia di inaugurazione in contrada Cole Ranelloto.

con entusiasmo e soddisfazione il sindaco Angelo Simonelli si è così espresso: "L'opera che andremo ad inaugurare domani, oltre ad avere un'indubbia valenza per la squadra locale che milita nel campionato di prima categoria, rappresenta un punto di riferimento per tutti i cittadini e per tutte le associazioni operanti sul posto che potranno utilizzare l'impianto per eventi e manifestazioni.

Una struttura che rappresenta inoltre un importante punto aggregativo, di socializzazione; un'alternativa essenziale per la vita del paese."

Saranno presenti autorità civili e religiose, le associazioni sportive del posto e i cittadini, anche dei comuni limitrofi.

Da tempo gli sportivi attendevano di poter accedere all'impianto sportivo, sottoposto ad interventi di miglioramento ed adeguamento, grazie ad un finanziamento di 100mila euro erogato dalla Regione Molise.

È stata adeguata la gradinata per il pubblico, sono stati ampliati gli spogliatoi e migliorate le aree circostanti il campo di gioco. L'amministrazione comunale, con la sistemazione del campo sportivo del paese, ha realizzato il sogno di molti sportivi che da anni speravano in tale intervento.

Una soddisfazione che va ad aggiungersi ad un'altra ottenuta lo scorso anno.

Dopo circa 35 anni, infatti, il campo sportivo di Colle Ranello è diventato finalmente di proprietà del Comune di Toro.

Soddisfazione ed entusiasmo sono stati espressi da parte di tutti gli appassionati di calcio toresi che domani pomeriggio, dopo due anni di attesa, vedranno la loro squadra, l'Hermes Toro giocare di nuovo sul proprio storico terreno.

JELSI

Festa del Grano a 360° Disponibili foto e immagini

Già al lavoro gli jelsesi per la prossima edizione della manifestazine locale per eccellenza. Saranno esposte durante l'edizione della festa del grano 2010 tutte le opere ammesse al concorso fotografico nazionale "La festa del grano a 360°". Con le oltre 200 foto pervenute si sta valutando l'idea di pubblicare un volume fotografico a tema "La storia della festa del grano".

La pubblicazione sarà curata, come è stato per il concorso, dalla Proloco di Jelsi in collaborazione con l'associazione culturale fotografica "Sei Torri" di Campobasso e patrocinata dal Comitato Festa del Grano. I vincitori di questa V edizione sono stati Ferdinando Massarella e Nicola Paolantonio che con le loro foto hanno battuto oltre 200 foto in concorso inviate da tutta la regione.

La giuria ha scelto di assegnare il primo premio della sezione "colore" alla foto "Pronti al ciak" di Ferdinando Massarella, immagine che meglio ha fatto trasparire lo spirito della festa bicentenaria basata sull'offerta devozionale del grano a Sant'Anna.

Ad aggiudicarsi il secondo posto è stato Roberto De Renzis con la foto "La Traglia", mentre il terzo posto è andato a Nicola Paolantonio con la foto "Tradizione tramandata" perché in grado di rappresentare in un solo scatto la grande passione che accomuna ed unisce il popolo jelsese.

Campolieto. L'evento sarà preceduto da una rappresentazione teatrale

Il Comune e la Pro loco impegnati nella Festa della castagna

L'intento è esaltare il sapore del frutto autunnale

Il Comune e la Pro loco si impegnano per le iniziative future.

La prima è la Festa della Castagna, in sintonia con il primo freddo di ottobre.

Nel centrale piazzale e per i vicoli del centro, l'ultimo giorno di ottobre, caldarroste, vino locale, ciambelle, marmellate e dolci di castagne accoglieranno il prossimo 31 ottobre i visitatori che si recheranno in paese per l'evento.

d assaggiare e acquistare i prodotti genuini di Caprese.

La Proloco di Campolieto ha deciso di organizzare la seconda edizione della "Castagnata"; presso lo stand allestito nel piazzale antistante il centro "S. Pio", in una stupenda cornice tipicamente montana, si potranno gustare castagne arrosto, panini con salsiccia, miele e formaggio, il tutto accompagnato da vino novello.

La manifestazione è stata organizzata con l'intento sia di esaltare e festeggiare la castagna e sia di mostrare le amenità del paese. Con tale spirito vengono preparati tanti gustosissimi dolci, a base di castagnaccio, nonché caldarroste e castagne.

Il tutto con tanta musica, balli e canti.

L'evento sarà preceduto inoltre dalla rappresentazione teatrale della compagnia "ASCR Montevairano" di Baranello.

Tufara. La fortezza si trova nel cuore del centro abitato, in un'area che affaccia sul fiume Fortore

La rivalutazione dell'antico castello

Fu costruito intorno all'XI secolo in un punto strategico di incontro tra Molise, Puglia e Campania

Una delle bellezze del Fortore è rappresentata dall'antico Castello di tufara, che si trova nel cuore del centro abitato, in un'area che affaccia sulla vallata del fiume Fortore.

È posizionato su uno sperone roccioso che in ampi tratti funge da scarpa. Fu costruito intorno al XI secolo in un punto strategico di incontro tra tre regioni: Molise, Puglia e Campania.

Nel castello da secoli c'è un ospite insolito, divenuto oramai il simbolo del paese: un albero di fichi! Da dove esso attinga la vita è un mistero.

Proseguendo il percorso già avviato dalla precedente amministrazione, è intenzione dell'attuale promuovere all'interno del Castello tutte quelle iniziative atte a favorire giornate di studio e convegni rivolti all'informazione, alla prevenzione e alla conoscenza di particolari patologie.

Attraverso un circuito promozionale, si vuole rilanciare il centro turistico sportivo di Pianella, realizzato circa vent'anni fa con l'intento di favorire un turismo sociale capace di rispettare la vocazione naturalistica dei luoghi, ma non più utilizzato come ai primi tempi.

L'intenzione è quella di risistemare l'intera zona situata a circa 950 metri di altezza dal livello del mare e di renderla nuovamente un punto d'incontro non solo dei molisani, come in passato è stato, ma anche dei turisti provenienti da fuori regione. A Pianella sono infatti presenti circa 20 bungalow, un bellissimo centro polivalente di oltre 500 mq, campi da tennis, sale convegni, ma soprattutto è presente tanta natura incontaminata.

Di recente è stata realizzata anche una nuova area campeggio con percorsi naturalistici all'interno dell'oasi naturale.

Per diversi anni il bosco di Pianella si è confermato meta preferita di numerose associazioni di scout che l'hanno preferito ad altre destinazioni del sud Italia grazie proprio alle sue caratteristiche risorse naturali.

La località è stata adibita ad attività di campeggio, campi scuola per operatori sociali, meeting e seminari propedeutici al rispetto della natura e dell'ambiente, attività sportive e culturali, corsi ed esercitazioni di attività di protezione civile, che negli ultimi tempi sono diventati sempre più frequenti. La nuova area è dotata di servizi igienici e di impianti d'acqua per favorire ulteriormente l'affluenza di scout durante il periodo estivo.

Di recente è stato realizzato anche un percorso-natura che attraversa il bosco Lagopinciolo composto da quasi 180 ettari di verde incontaminato.

Si tratta di tre percorsi distinti che attraversano un ambiente naturale assai variegato, dal bosco di alto fusto, ombroso e fresco, sino al Vallone Teverone che è bagnato da un ruscello, proseguendo per le sorgenti Imbroglicci per poi risalire sulla strada comunale, dalla quale si gusta una splendida veduta sino alle montagne del Matese.

Lungo il percorso sono stati posizionati dei punti-acqua ed alcune aree-sosta attrezzate con tavoli e panche.

È proprio investendo su queste iniziative e sulle potenzialità naturali che l'area offre che l'amministrazione comunale intende puntare per risollevare le sorti di Pianella.

Inserendo questa tappa all'interno di un circuito più ampio che coinvolge anche altri centri fortorini.